

Avviso Biblioteche E.F. 2026**FORMAT ABSTRACT PROGETTO**

Denominazione soggetto giuridico proponente	PROVINCIA DI BENEVENTO
Titolare della Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<i>BIBLIOTECA DEL MUSEO DEL SANNIO</i>
Istanza ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. D	Catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)
Titolo progetto	"Catalogazione di fondi bibliografici moderni secondo gli standard del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN): le raccolte oggetto di donazione della Biblioteca del Museo del Sannio".
Sedi di attuazione	Biblioteca del Museo del Sannio
Descrizione sintetica del progetto <i>descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 1500 caratteri)</i>	Il patrimonio posseduto e custodito dalla Biblioteca del Museo del Sannio conta oltre 20.000 esemplari, tra volumi ed opuscoli, organizzati e raccolti in Sezioni tematiche che ripropongono la settorialità di un Istituto culturale dal taglio specialistico (Arte, Archeologia, Storia, Architettura etc.). Tra queste Sezioni, vi sono quelle dedicate ai fondi che, nel corso del secolo scorso, sono stati donati da personalità del mondo della cultura, della ricerca e della musica che quivi hanno visto un'istituzione degna di preservarne la memoria. Detti fondi, individuati con il nome dei donanti, occupano un posto a parte in quanto segno della proficua attività culturale compiuta dalla Biblioteca del Museo nel corso degli anni quale centro attivo di scambi culturali e deposito sicuro cui affidare la missione di tramandare, nel tempo, il proprio posseduto bibliografico. Le raccolte su cui qui si vuol porre

	<p>attenzione sono, rispettivamente, il " Fondo Abete ", il "Fondo Perrotta", il "Fondo Vessichelli " ed il " Fondo Giovane ".</p> <p>Le raccolte sopradette includono pubblicazioni monografiche e seriali inerenti la letteratura, la storia, l'erudizione e opere impresse da editori beneventani. Detto patrimonio è, per la maggior parte, ascrivibile ai secoli diciannovesimo e ventesimo.</p>
<p>Obiettivi di progetto <i>riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 700 caratteri)</i></p>	<p>I fondi oggetto di catalogazione hanno un valore intrinseco come bene librario ma anche un valore storico documentario dettato dal fatto che sono indicativi e testimoni della storia delle acquisizioni liberali che hanno interessato l'Istituto e quindi rappresentativi della storia stessa del Museo. L'accurata rilevazione dei dati che verrà effettuata tramite la catalogazione in SBN consentirà una disponibilità più puntuale di tale materiale bibliografico, una accessibilità/fruibilità su larga scala del posseduto della Biblioteca del Museo e consentirebbe di meglio preservarne la memoria.</p>
<p>Beneficiari del progetto (stakeholders)</p>	<p>Nell'ambito delle finalità del presente progetto sono da rilevarsi stakeholders sia interni che esterni. Gli interni vanno individuati nel personale dedicato alla gestione ed alla ricerca del patrimonio bibliografico che attraverso la catalogazione in SBN otterranno un immediato riscontro in relazione alla consistenza ed alla collocazione dell'informazione bibliografica in possesso dell'Istituto; gli stakeholders esterni sono da individuarsi nei fruitori del patrimonio della Biblioteca del Museo del Sannio che potranno avere accesso con immediatezza alle informazioni ricercate tramite un catalogo accessibile on-line,</p>

	ossia un OPAC (On-line Public Access Catalogue).
<p>Attività di progetto. <i>descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto (max 900 caratteri)</i></p>	<p>Atteso che le pubblicazioni oggetto di catalogazione sono già tutte inventariate, cartellate e catalogate in formato cartaceo, le attività previste dal progetto prevedono solo la catalogazione in SBN dei singoli fascicoli/volumi che il Servizio ha ritenuto come prioritari. La campagna di catalogazione verrà effettuata da personale interno, ovvero esterno ma comunque in possesso dei requisiti previsti dall'avviso. Qualora il servizio dovesse essere esternalizzato si procederà, dapprima, alla procedura di affidamento in base al vigente Codice dei Contratti. Ad affidamento perfezionato, si procederà alla consegna del servizio ed all'avvio della campagna di catalogazione. Funzionari addetti condurranno le opportune verifiche in veste di direttori dell'esecuzione. In esito alla conclusione delle attività verrà relazionato su quanto fatto prima di procedere alla fase di liquidazione e rendicontazione.</p>
<p>Risultati attesi <i>descrivere in modo puntuale gli output di progetto, ovvero le realizzazioni (risorse, strumenti, metodologie, strutture) utilizzabili al termine del progetto ed eventualmente "esportabili" in altri contesti (max 900 caratteri)</i></p>	<p>In esito alla realizzazione del progetto, ci si attende di aver perseguito i due modi moderni di considerare un'opera a stampa: come testimonianza storica da tutelare nella sua oggettività, come mezzo di trasmissione del sapere e di stimolo al suo sviluppo.</p>
<p>Cronoprogramma</p>	<p>Le attività previste vedranno impegnate risorse umane a partire dal mese di agosto p.v. con un impegno di complessive 18 ore settimanali circa.</p> <p>Le attività avranno conclusione nelle prime settimane di ottobre al fine di consentire gli adempimenti relativi alla liquidazione e rendicontazione entro il 31 ottobre c.a.</p> <p>Detto cronoprogramma sarà eventualmente rimodulato e calibrato sulle base delle risorse</p>

	<p>che l'Ente finanziatore vorrà erogare e sui tempi di conclusione della procedura.</p>
<p>Quadro economico-finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della eventuale quota di compartecipazione</p>	<p>Considerato che le attività saranno svolte nei locali e con i mezzi informatici di proprietà della Provincia e che, quindi, i costi connessi ad utenze ed attrezzature saranno totalmente a carico dell'Ente richiedente, l'importo che verrà finanziato sarà dedicato esclusivamente per il servizio intellettuale di catalogazione. In tal senso, è stata compiuta una indagine di mercato e scelto il costo unitario per scheda catalografica più conveniente pari ad euro 3,50 comprensivo di iva. L'importo di finanziamento richiesto, pari ad € 8000,00 (ottomila/00 euro) consentirà la messa in rete di n. 2286 schede di catalogo redatte secondo gli standard del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). L'Ente richiedente non prevede quota di compartecipazione.</p>